



ACQUISTO DI MACCHINE, ATTREZZATURE DI LAVORO E IMPIANTI INDUSTRIALI

ALLA LUCE DEL D.LGS. 81/2008 E DELLA DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE (RECEPITA
DAL D.LGS. 17/2010)

SELEZIONE DEL FORNITORE, SPECIFICHE DI ACQUISTO, CLAUSOLE CONTRATTUALI E
COLLAUDI IN ACCETTAZIONE

Francesco Rosati (MECQ S.r.l.)
Gaetano Pompeo (MECQ S.r.l.)
Alberto Gandini (COGITA A S.r.l.)

MODENA, 6/10/2010



UNA (DOVEROSA) PREMESSA: COSA CI FACCIAMO QUI?

VOGLIAMO APPROFONDIRE L'INSIEME (COORDINATO) DI DUE
TEMATICHE:

- **SICUREZZA SUL LAVORO EX D.LGS. 81/2008**
- **MODELLI ORGANIZZATIVI EX D.LGS. 231/2001**

QUINDI VOGLIAMO PARLARE DI

**MODELLI ESIMENTI DELLA RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA DELLE AZIENDE EX D.LGS. 231/2001**

SECONDO I CRITERI DEFINITI (ANCHE) DALL'
ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 81/2008

PERCHE' LA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "SPOSTA"

- PERCHE' COINVOLGE L'AZIENDA NELLA RESPONSABILITA' COLPENDONE IN VARIO MODO LA INTEGRITA' (PENE ECONOMICHE, SOSPENSIONE DELLA ATTIVITA' ECC.)
- QUINDI LA PREVENZIONE DEI REATI NON E' PIU' UNA QUESTIONE DI MERO RISPETTO DELLA LEGGE MA E' INDISPENSABILE PER TUTELARE L'AZIENDA
- PERCHE' COPRE PRATICAMENTE TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA (TRAMITE I REATI CHE POSSONO ESSERE COMMESSI): SICUREZZA, AMBIENTE (PROSSIMAMENTE), AMMINISTRAZIONE E FINANZA, GESTIONE DELLE RISORSE UMANE ...

QUINDI (TRAMITE UN SISTEMA DI SANZIONI) SPINGE LE AZIENDE A DARSÌ UNA ORGANIZZAZIONE MIGLIORE E INTEGRATA

Slide 3

STRUTTURA DELL'ARTICOLO 30

ARTICOLO 30
Come attuare i modelli organizzativi esimenti sulla sicurezza



COMMA 1

Obiettivi tecnici / organizzativi



COMMA 2

Requisito registrazioni



COMMA 3

Requisito articolazione funzioni



COMMA 4

Organismo di Vigilanza & Sistema Sanzionatorio



COMMA 5

Richiamo a BS OHSAS 18001:2007

Slide 4

D.LGS. 81/2008 ART. 30 COMMA 1

Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:

- a) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- b) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- c) alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- d) alle attività di sorveglianza sanitaria;
- e) alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
- f) alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- g) alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- h) alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

Slide 5

LA NOSTRA COLLABORAZIONE



MODELLI ORGANIZZATIVI COMPLETI E INTEGRATI
 TUTTI I REATI (E NON SOLO)
 DAL CODICE ETICO ALLE ISTRUZIONI OPERATIVE

6

SOMMARIO

PREMESSA (DI COSA PARLIAMO)

LE RESPONSABILITA' DELL'ACQUIRENTE

- D.LGS. 81/2008 - TITOLO III – CAPO I
- IN PRATICA ...
- D.LGS 81/2008 ART. 30
- ... A PATTO DI ...

COSA DICE LA DIRETTIVA MACCHINE (AL FABBRICANTE)

- VALUTAZIONE DEI RISCHI
- CERTIFICAZIONI IIA E IIB
- DOCUMENTAZIONE

COME ACQUISTARE

- QUALIFICAZIONE FORNITORI
- CLAUSOLE CONTRATTUALI
- COLLAUDO

Slide 7

PREMESSA

Slide 8

DI COSA PARLIAMO

- ACQUISTO DI MACCHINE DA INSERIRE NELL'AMBIENTE DI LAVORO, OGGI (2010)
- QUINDI (ESCLUDENDO L'USATO) SI TRATTA DI MACCHINE MARCATE CE
- NOI PARLEREMO SOLO DI MACCHINE NUOVE (QUINDI CE)

Slide 9

LA RESPONSABILITA' DELL'ACQUIRENTE

Slide 10

PER LE MACCHINE CE

SI APPLICANO

- D.LGS. 81/2008 TITOLO III CAPO I
- D.LGS. 81/2008 ALLEGATO VI
- = REQUISITI OPERATIVI (CORRETTA INSTALLAZIONE, USO, MANUTENZIONE)

NON SI APPLICA

- D.LGS. 81/2008 ALLEGATO V
- = REQUISITI TECNICI DI PROGETTAZIONE E FABBRICAZIONE

Slide 11

IN PRATICA ... (PER LE MACCHINE CE)

... L'UTILIZZATORE HA IN CARICO (TITOLO III CAPO I & ALLEGATO VI):

- VALUTAZIONE DEI "RISCHI RESIDUI" (RISCHI PALESI LASCIATI LEGITTIMAMENTE DAL COSTRUTTORE)
- VALUTAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE E DEI MODI DI LAVORO
- ADOZIONE DI MODI DI LAVORO CORRETTI

- FORMAZIONE, MANUTENZIONE, VERIFICHE PERIODICHE ECC.

Slide 12

CASO PARTICOLARE

- EVIDENTI DIFFORMITA' NELL'OPERATO DEL FABBRICANTE (RISCHI PALESI CHE NON SONO RISCHI RESIDUI)
- IN QUESTO CASO IL DATORE NON PUO' ESIMERSI DALL'INTERVENIRE
- IL FATTO CHE SUSSISTA UNA (OVVIA) RESPONSABILITA' DEL FABBRICANTE NON ESIME IN ALCUN MODO IL DATORE DI LAVORO DALLE PROPRIE (QUINDI IL DATORE DI LAVORO DEVE INTERVENIRE ANCHE SE NON RIESCE A RIVALERSI SUL FABBRICANTE)

Slide 13

D.LGS. 81/2008 ART. 30 COMMA 1

Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:

- a) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- b) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- ...
- g) alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;

Slide 14

NE SEGUE CHE ...

- (SALVO IL CASO PARTICOLARE VISTO PRIMA)
- IL DATORE DI LAVORO DEVE AVERE LE “PEZZE DI APPOGGIO” PER DIMOSTRARE CHE SONO SODDISFATTE LE LETTERE a) E b) (QUELLA CRITICA E' LA a)
- INOLTRE DEVE ACQUISIRE TUTTI I DOCUMENTI A CUI HA DIRITTO (DICHIARAZIONI, MANUALI, SCHEMI) CHE OLTRE CHE OBBLIGATORI PER LEGGE SVOLGONO UNA FUNZIONE CONCRETA PER LA SICUREZZA

Slide 15

IN SINTESI

FABBRICANTE

DOCUMENTAZIONE

MACCHINA CE
(SENZA VIZI PALESI)

UTILIZZATORE

USO CORRETTO
(ANCHE IN RELAZIONE AI
RISCHI RESIDUI E
ALL'AMBIENTE DI
INSTALLAZIONE)MANUTENZIONE
PROGRAMMATA E
VERIFICHE PERIODICHE

Slide 16

COSA DICE LA DIRETTIVA MACCHINE (AL FABBRICANTE)

DIRETTIVA 2006/42/CE RECEPITA DAL D.LGS. 17/2010

Slide 17

VALUTAZIONE DEI RISCHI

- E' UNA NOVITA' DELLA NUOVA DIRETTIVA
- COSTRINGE IL FABBRICANTE A
 - ESAMINARE TUTTI I RISCHI
 - “DIMOSTRARE” PERCHE' RESTANO DEI RISCHI RESIDUI
 - DEFINIRE LE MISURE RESIDUALI DI CONTROLLO DEI RISCHI RESIDUI (CHE DEVONO RISULTARE IDONEE A TALE CONTROLLO)
- E' LA PREMESSA DI UN BUON MANUALE

Slide 18

DICHIARAZIONI IIA E IIB

- RELATIVAMENTE ALLE MACCHINE IIA NON CAMBIA NULLA
- VIENE INTRODOTTO IL CONCETTO DI QUASI MACCHINA
- LA DICHIARAZIONE IIB PER LE QUASI MACCHINE E' UNA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' "LIMITATA"
- PER LA PARTE DI QUASI MACCHINA DICHIARATA CONFORME NON SI APPLICA L'ALLEGATO V

Slide 19

DOCUMENTAZIONE

- LA DOCUMENTAZIONE (PRINCIPALMENTE IL MANUALE) SI INCREMENTA "RADICALMENTE" CON LA NUOVA DIRETTIVA:
 - RISCHI RESIDUI
 - COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI ANOMALIE
 - PIANO DI MANUTENZIONE
 - SCELTA DEI RICAMBI
 - ...
- TUTTE COSE CHE AL DATORE DI LAVORO SERVONO PER USARE CORRETTAMENTE LA MACCHINA

Slide 20

IL FLUSSO

FABBRICANTE
(PROGETTISTA,
"COSTRUTTORE",
INSTALLATORE)



GARANZIA DELLA SICUREZZA IN
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

- VALUTAZIONE DEI RISCHI
- MACCHINA CONFORME E CERTIFICATA
- DOCUMENTAZIONE TECNICA

DOCUMENTAZIONE
TECNICA

SE QUESTA MANCA L'UTILIZZATORE E' "SOLO"

UTILIZZATORE
(DATORE DI LAVORO,
PREPOSTI, ADDETTI)



CORRETTO USO E MANUTENZIONE

- VALUTAZIONE DEI RISCHI (RESIDUI ,
DELL'AMBIENTE E DEI MODI DI LAVORO)
- USO IN RISPOSTA ALLE ISTRUZIONI

QUINDI

- FLUSSO DEGLI ACQUISTI DI MACCHINE "SOTTO CONTROLLO"
- EVENTUALI SPECIFICHE DI "SICUREZZA" (SE NON ALTRO COME PRO-MEMORIA PER IL FABBRICANTE)
- COLLAUDO IN ACCETTAZIONE ANCHE DELLA DOCUMENTAZIONE

CONCLUSIONI

Slide 23

RIEPILOGHIAMO

- OGGI PER LE MACCHINE CE (INCLUSE LE IIB, CON QUALCHE DISTINGUO) IL FABBRICANTE SI ASSUME “SINGOLARMENTE” LA RESPONSABILITA’ DELLA CONFORMITA’ E DELLA CERTIFICAZIONE
- L’UTILIZZATORE (DATORE DI LAVORO IN PRIMIS) E’ RESPONSABILE DI GESTIRE I RISCHI RESIDUI, DI INSERIRE CORRETTAMENTE LA MACCHINA E DI RISPETTARE LE ISTRUZIONI
- QUESTO PERO’ FUNZIONA SOLO SE IL FABBRICANTE FORNISCE TUTTE LE EVIDENZE DOCUMENTALI NECESSARIE ...

Slide 24

CONCLUDIAMO

- IL DATORE DI LAVORO (LA AZIENDA) DEVE AVERE SOTTO CONTROLLO IL PROCESSO DI ACQUISTO DELLE MACCHINE
- SOLO COSI' EVITA CHE ENTRINO IN AZIENDA MACCHINE NON SICURE O PRIVE DI DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA
- SE QUESTO SUCCEDA IL DATORE DI LAVORO SI DOVREBBE ASSUMERE DELLE RESPONSABILITA' IN PIU' SU TEMATICHE DI CUI NON E' UNO SPECIALISTA

IN OGNI CASO, SE IL PROCESSO NON E' SOTTO CONTROLLO, SI MANCA IL RISPETTO DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 81/2008 E IN CASO DI INFORTUNIO "SCATTEREBBE LA 231"